COMUNICATO STAMPA

**LILLIPUT: E’ QUI LA FELICITA’**

**IL VILLAGGIO PER I PICCOLI CHE PIACE MOLTO ANCHE AI GRANDI**

Lilliput si conferma una grande festa per i bambini e le famiglie. La sedicesima edizione del villaggio creativo di Promoberg dedicato ai bambini e ai ragazzi dai 3 ai 12 anni ha chiuso i battenti alla Fiera di Bergamo confermandosi luogo di divertimento ed emozioni per tutti.

Durante i tre giorni del villaggio, il polo fieristico ha fatto stare felicemente insieme, nella prima giornata, le scolaresche e, durante il week end, le famiglie, per un totale di 29mila presenze. Sui 20mila metri quadrati dedicati al salone, grazie a 500 professionisti del settore in azione su circa 80 spazi ludico-educativi dedicati a sport, sono andati a braccetto laboratori, didattica, arte, spettacolo e divertimento, mettendo a confronto il mondo dei bambini e dei ragazzini con quello dei “grandi”.

In collaborazione con l’Ufficio Scolastico Territoriale e l’Ufficio per la Pastorale Scolastica di Bergamo, gli alunni (partendo dalle materne) hanno avuto la grande opportunità di vivere un’esperienza formativa molto significativa e davvero unica.

Energia, divertimento e tanto interesse per le quattro grandi aree tematiche dedicate alle attività sportive, ai laboratori e alla didattica in generale, all’Associazione degli Asili e Scuole Materne (Adasm Fism) di Bergamo in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Pastorale di Bergamo, e, in area esterna, alla ricreatività, con i viaggi in ambulanza e l’elicottero del 118, le unità cinofile della Protezione civile, le dimostrazioni dei Vigili del Fuoco e delle forze dell’ordine, il battesimo della sella e i grandi gonfiabili.

Oltre alla ricca offerta tra gli stand, anche quest’anno la manifestazione ha presentato alcuni appuntamenti di grande rilievo.

Citiamo in tal senso il convegno “Media Education” organizzato presso l’Università degli Studi di Bergamo in collaborazione con l’ateneo cittadino e Rai Ragazzi, e le iniziative contro il cyberlbullismo.

Nel primo caso si è discusso sulle modalità di gestione dei media dedicati al mondo dell’infanzia tutelando i piccoli utenti. Con l’intervento di noti esperti, è emerso che le proposte didattiche non possono prescindere dalle capacità che hanno oggi anche i

bambini, spesso più a loro agio rispetto a genitori e nonni nell’avere tra le mani cellulari, palmari, smartphone, tablet, laptop e lettori MP3. Da qui la necessità di proporre nuove modalità nel rapporto con il mondo dell’infanzia, senza ignorare, ma anzi riscoprendo e rafforzando gli aspetti ludici, creativi, emozionali e sociali tipici dei bambini dai 3 ai 6 anni d’età.

Moderati da Angela Calvini, vice caposervizio del quotidiano “Avvenire”, sono intervenuti: Mussi Bollini, vice direttrice Rai Ragazzi e presidente Commissione Pari Opportunità della Rai; Ivo Lizzola, docente di Pedagogia sociale e di Pedagogia della marginalità e della devianza, Università di Bergamo; Francesco Apuzzo, presidente Associazione italiana genitori (Age) Bergamo; Lianne Schreuder, arte-terapista e presidente dell’Associazione Collegamenti di Villa d’Adda; Daniela Noris, direttrice Ufficio Pastorale Scolastica Diocesi di Bergamo; Cristina Casaschi, docente di Pedagogia della Scuola, Università di Bergamo.

Nel caso della lotta al bullismo online, invece, sottolineiamo l’operatività dell’istituto superiore “B. Belotti”, scuola capofila della Rete provinciale relativa alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che ha attivato in tal senso, portandole anche a Lilliput, numerose attività formative e informative per sensibilizzare le famiglie degli studenti, i docenti e gli alunni.

Grande interesse per l’incontro svoltosi domenica nello stand dell’Ufficio scolastico territoriale (Ust) di Bergamo, con il confronto tra diversi esperti del settore sulla cultura dell'informazione contro il bullismo. Sono intervenuti: Matteo Copia, Commissario-Capo Comandante della Polizia Locale Associazione Comuni di Spirano, Pognano, Verdello, Lallio e Treviolo; Emiliana Prisco, psicologa dell’infanzia e dell’adolescenza; Gianluigi Dettori, Magistrato Procura di Bergamo; Giovanni Vezzoli, dirigente Scolastico ITC Belotti; Guglielmo Benetti, Ambito intercultura e partecipazione – Associazioni genitori – Volontariato – Cittadinanza e costituzione (USP); Stefano Locatelli, sindaco di Chiuduno; Liana Maria Nava, avvocato.

*“Lilliput sin dalla prima edizione è un solido punto di riferimento per tutta la filiera che ruota attorno al mondo del bambino* - sottolinea Stefano Cristini, Direttore di Ente Fiera Promoberg -*. Abbiamo riunito tutte le istituzioni e realtà locali che nelle specifiche competenze hanno a che fare con le nuove generazioni, a partire dai più piccoli. Inoltre siamo riusciti a coinvolgere anche importanti realtà nazionali, come nel caso della Rai. Anno dopo anno abbiamo innovato l’appuntamento tanto caro ai bambini e alle loro famiglie, per stare al passo con i cambiamenti di una società in grande e rapida trasformazione. Per nostra scelta – prosegue Cristini – Lilliput non ha nulla di commerciale, perché vogliamo che il progetto sia incentrato unicamente sull’offerta ludico-formativa, ampia e di qualità grazie a centinaia di operatori specializzati del settore”.*

*“A Lilliput ci si diverte tantissimo ma si impara anche molto* – sottolinea Oreste Castagna, direttore artistico di Lilliput e beniamino della tv dei ragazzi –*, approfondendo tematiche che stanno molto a cuore anche agli adulti. Come nel caso del convegno “Media Education” andato in scena presso l’Università di Bergamo, in collaborazione con l’ateneo cittadino e Rai Ragazzi. Si è ragionato con esperti del settore, insegnanti e genitori di come i media influenzano i più piccoli. Grande interesse da parte di grandi e piccoli anche sul tema della lotta al cyberbullismo, il rovescio della medaglia, in negativo, di internet, strumento molto utilizzato dalle nuove generazioni ma che nasconde ancora troppi rischi”.*

In fiera si sono dati appuntamento anche numerose autorità e rappresentanti delle istituzioni, a conferma della rete che la manifestazione ha saputo creare a livello locale. Particolare attenzione a Emergenzopoli (con il suo “sindaco” Fiorenzo Mizzotti), area che quest’anno ha riunito gli operatori e i mezzi del Soccorso Sanitario, Vigili del Fuoco e Polizia Locale di Bergamo; a presidiare il piazzale dell’ingresso erano invece schierati gli operatori e i mezzi di Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, Presente anche l’Associazione socio-educativa “Ragazzi On The Road“, attiva da anni per diffondere tra i giovani, n collaborazione con le forze dell’ordine e il soccorso sanitario, una rinnovata consapevolezza in materia di sicurezza stradale ed educazione alla legalità. Durante la giornata inaugurale, per toccare con mano l’eccellenza del progetto Emergenzopoli, è arrivato in fiera il nuovo questore di Bergamo, Maurizio Auriemma, accompagnato dai rappresentanti dei comandi provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco e Soccorso sanitario. Presenti anche Patrizia Graziani, dirigente dell’Ust di Bergamo; Giuseppe Montella, vice prefetto vicario; Maria Cristina Rota, procuratore aggiunto di Bergamo; monsignor Giulio Dellavite, Segretario Generale della Curia.

Anche quest’anno l’area curata dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo (pad. B) ha riservato tante sorprese, con spettacoli vari e laboratori ludico-didattici. Per animare e intrattenere intere classi di bambini, nello stand si sono distinti gli studenti degli Istituti superiori “Mariagrazia Mamoli” di Bergamo, “Guido Galli” di Bergamo-Vittorio Cerea Academy, “Lorenzo Lotto” di Trescore Balneario, “G.B. Rubini” di Romano di Lombardia, la Scuola secondaria di primo grado di Sedrina (Istituto Comprensivo di Val Brembilla), la Scuola Imiberg di Bergamo. Presente come sempre anche l’Associazione Italiana Dislessia (Aid) Bergamo.

Tre giorni di sold out per “La scia dei desideri: in viaggio con Ribelle, la lumaca che scoprì il valore della lentezza”, il nuovo spettacolo all’interno del progetto 2019 di “Anche il sacro gioca con i bambini”, iniziativa che l’associazione degli Asili e Scuole Materne (Adasm-Fism) di Bergamo propone da sei anni in collaborazione con l’Ufficio per la pastorale scolastica della Diocesi, come proposta educativa specificatamente pensata per i bambini della scuola dell’infanzia. Lo spettacolo, che ha visto la partecipazione entusiastica di migliaia di bambini, è stato scritto e diretto da Silvia Barbieri con la consulenza di don Mario della Giovanna, vice direttore dell’Ufficio per l’insegnamento della religione cattolica della Curia, e la supervisione di Giovanni Battista Sertori, presidente dell’Adasm Fism di Bergamo: l’associazione riunisce oltre 230 scuole d’ispirazione cristiana nelle quali operano oltre 1.200 insegnanti e studiano 18.500 bambini*. “Il tema che fa da sfondo* - spiega Sertori - *è il filo conduttore che unisce i vari eventi da noi organizzati per porre l’attenzione sul bisogno dei bambini di essere ascoltati in tutti i loro aspetti: cognitivo, affettivo, etico, spirituale e religioso”. “Lo spettacolo a Lilliput chiude un percorso iniziato nell’ottobre scorso a Sotto il Monte Giovanni XXIII e sviluppatosi poi in* continuità – osserva Silvia Barbieri -*, accompagnando i bambini a scoprire il valore del tempo e a sperimentare i gesti della lentezza. Sottolineo con piacere che ad interpretare i personaggi sono una quindicina tra insegnanti e coordinatrici delle scuole dell’infanzia, saliti sul palco (chiedendo ore di permesso) dopo un percorso fatto con me nelle ore extralavorative”.*

Lo sforzo è stato grande da parte di tutte le persone e realtà protagoniste di Lilliput. Citiamo: il Comune di Bergamo, con il tema “Chiamale se vuoi…. Emozioni”; l’Associazione panificatori artigiani di Bergamo (Aspan); la città di "Emergenzopoli", piacevole e utile presenza da anni nel villaggio di Lilliput; diverse Fattorie didattiche del nostro territorio; l’Associazione Nazionale Alpini (Ana) con il Gruppo Giovani, i Campi Scuola della Sezione di Bergamo e la Fanfara Alpina di Sorisole; l’Azienda di Tutela della Salute (Ats), il Coni e l’Avis di Bergamo.

Lilliput anche quest’anno ha pensato ai bambini “bloccati” momentaneamente in un letto d’ospedale. Direttamente da Rai 1 è arrivato il Mago Linus, per far tornare il buon umore ai piccoli bambini ricoverati in diverse strutture ospedaliere della Bergamasca. Sempre in tema di magia, grande successo per il ritorno di Carlo Faggi, in arte il Mago Fax, con la versione aggiornata del suo Illusionarium, una istallazione capace di fare restare a bocca aperta non solo i più piccoli.

Applausi a scena aperta e un “bravo” a tutti i piccoli partecipanti della sesta edizione di Lilliput Festival, kermesse canora in collaborazione con il Piccolo Coro Armonia e Harmony choir, di TPA Music, diretti da Luna Maggioni. Giuria in grande difficoltà nello scegliere i migliori. Al termine della combattutissima competizione il primo premio è stato assegnato a Louise Balliu, otto anni, di Terno D'Isola (BG); 2° posto a Alyssa Signoroni, undicenne di Adro (BS); 3° a Rita Cipolletta, 12enne di Morengo (BG). Louise ha vinto l'incisione del pezzo che ha cantato, "Il cielo non mi basta", portata nel 2017 a Sanremo da Lodovica Comello.

Concludiamo ricordando il notevole sforzo organizzativo richiesto per allestire al meglio il villaggio creativo dei bambini. Promoberg ha avuto il sostegno degli storici main sponsor e partner Credito Bergamasco Banco BPM, Camera di Commercio di Bergamo, UBI Banca; degli sponsor Giovanzana F.lli, Dimensione Comunità, Le Due Torri Shopping Center e Salumi Lorenzi; e i significativi patrocini da parte della Diocesi di Bergamo - Ufficio per la Pastorale Scolastica, Adasm, Edufest, Regione Lombardia, Comune e Provincia di Bergamo, Coni.

Bergamo, 7 aprile 2019